

TOUR DE FRANCE

DUE TAPPE AL TERMINE

IL BRITANNICO SCIVOLA IN DISCESA PER LA PIOGGIA E ARRIVA AL TRAGUARDO PERCORRENDO 11 KM CON LA BICI DEL COMPAGNO DI SQUADRA THOMAS

ARU, IL SOGNO PODIO RESTA IN PIEDI

Fróome cade, ma resiste. Vince Bardet, crolla Mollema: il sardo a 1'33" dalla terza posizione

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

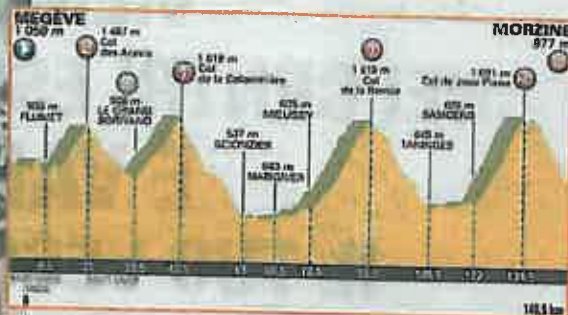
1	Romain BARDET (Fra)	4'22"
2	Arnaud BASTARD (Fra)	4'23"
3	Alexandre VALVERDE (Esp)	4'23"
4	Luis MONTAÑO (Esp)	4'25"
5	Nairo GONZÁLEZ (Col)	4'25"
6	Fabio ARU (Ita)	4'28"
7	Daniel MARTÍN (Esp)	4'28"
8	Walter POZZI (Ita)	4'30"
9	Chris FROOME (GBR)	4'30"
10	Rui COSTA (Por)	4'32"

CLASSIFICA GENERALE

1	Chris FROOME (GBR)	4'11'02"
2	Romain BARDET (Fra)	4'11'11"
3	Nairo GONZÁLEZ (Col)	4'12'01"
4	Alex VALVERDE (Esp)	4'12'40"
5	Rui COSTA (Por)	4'12'51"
6	Fabio ARU (Ita)	4'13'01"
7	Alexandre VALVERDE (Esp)	4'13'01"
8	Luis MONTAÑO (Esp)	4'13'01"
9	Daniel MARTÍN (Esp)	4'13'01"
10	Stuart MCKEEN (Zaf)	4'13'01"



LA TAPPA DI OGGI



Saint-Gervais Mont Blanc
IL FRANCESE Romain Bardet (AG2R La Mondiale) ha vinto la 19ª tappa del Tour de France, Albertville-Saint Gervais Mont Blanc, di 146 km. Seconda vittoria al Tour e seconda posizione in classifica generale per il francese che ha fatto esplodere la corsa ad una decina di km dal traguardo attaccando in discesa, sul bagnato, andando prima a prendere Rui Costa in fuga e poi staccandolo sull'ultima asperità con un colpo da campione. Sul Monte Bianco Bardet ha preceduto gli spagnoli Rodriguez e Valverde di 23". Aru è giunto sesto a 28", dopo aver provato senza fortuna a staccare gli uomini di classifica. A due tappe dal termine della Grand Boucle prova di resistenza di Chris Froome, arrivato sofferente all'ar-

rivo a 36" sul vincitore. Il britannico è rimasto vittima di una scivolata in discesa, complice l'asfalto bagnato per la pioggia. Un incidente che ha coinvolto anche Vincenzo Nibali. Froome si è rialzato e ha proseguito la corsa nonostante diverse escoriazioni e con la bicicletta del compagno di squadra Geraint Thomas, dato che la sua non era più utilizzabile. «Sono stato fortunato potevo farmi veramente molto male - dice il dominatore del Tour - Ho preso la linea bianca e sono scivolato. Bisogna sempre stare molto attenti. Io

mi sento davvero fortunato e devo ringraziare la mia squadra che mi è stata molto vicino. Ho cambiato la bicicletta, Thomas mi ha dato la sua e grazie a questo sono riuscito ad arrivare al traguardo. Sempre a causa di una caduta si è invece ritirato Tom Dumoulin, secondo nella crono di giovedì e vincitore della prima tappa contro il tempo il 15 luglio.

Atletica Bolt vince in 19'89 Harrison, record mondiale

Londra
SONO DUE i grandi protagonisti della tappa di Londra della Diamond League. Oltre a Usain Bolt, tornato a correre a due settimane da Rio e vincitore dei 200 metri in 19'89, il palcoscenico lo ha preso la statunitense Kendra Harrison. L'atleta, che a causa di una brutta prestazione nei Trials non parteciperà alle Olimpiadi, ha battuto di un centesimo in 12.20 il record mondiale dei 110 hs donne stabilito nel 1988.



IN CLASSIFICA generale Froome vanta 4'11" su Bardet, 4'27" su Quintana, 4'36" su Yates, 5'17" su Porte e 6' su Aru, adesso a 1'33" dal podio. Oggi la tappa La Megève - Morzine-Avoriaz, ventesimo appuntamento del Tour de France 2016. Sarà l'ultima occasione per provare a ribaltare la situazione in classifica generale. Una frazione breve, di soli 146 chilometri, ma caratterizzata da tanta salita. Si chiude con il Col de Joux Plane, al termine di una salita che arriva fino al 9% che scollina a 11 km dall'arrivo da percorrere tra falsopiano e discesa.

Impresa Italia in Coppa delle Nazioni, trionfo a Dublino

Paolo Manfili
È UNA GRANDISSIMA Italia quella che ieri ha vinto la Coppa delle Nazioni di Dublino, tappa della Furusiyya Fei Nations Cup Europa divisione I. Un'Italia che ha combattuto fino alla fine e, dopo aver chiuso le due manche senza errori, ha costretto la squadra di casa, l'Irlanda, al barrage per l'assegnazione della vittoria della prestigiosa gara a squadre. Una Coppa delle Nazioni davvero magistrale, emozionante, quella disputata dalla squadra azzurra. Agli ordini del capo equipe e team manager Roberto Arioldi, il team composto da Piergiorgio Buccì (0/0) su Casallo Z (Prop.



Piergiorgio Buccì, grande protagonista nella gara di Coppa delle Nazioni vinta dall'Italia a Dublino

Stal Buccì BV-Giardini San Rocco Srl); dall'aviere scelto Lorenzo De Luca (0/0) su Ensor de Litrangre (Prop. Stephen Sables - Soul

scelto Bruno Chimiri (Rit/0) in sella a Tower Mouché (Prop. Ass. Sp. Big Jump Srls) ha ricevuto gli applausi del Dublino Horse Show. Intanto in casa nostra, all'Ippodromo di San Rossore, Pisa, gli azzurri dell'endurance gareggiano -oggi le visite, domani le gare- nel Campionato italiano Open e sfidano gli sceicchi nel contemporaneo HH Mohammed bin Rashid Al Maktoum Endurance Cup Festival, al quale partecipano anche la spagnola bi-campionessa del mondo Maria Alvarez Ponton e l'iridato in carica Sheikh Hamdan Al Maktoum. In palio, oltre al consueto montepremi, anche sei inviti per la finalissima di Dubai (gennaio 2017).

Tennis Lorenzi in finale all'Atp Kitzbuhel Errani e Knapp eliminate a Bastad



GIOIE E DOLORI per il tennis italiano: Paolo Lorenzi centra la finale al Generali Open - Kitzbuhel, torneo Atp World Tour 250 con un montepremi di 463.520 euro in corso sulla terra rossa della città austriaca. In semifinale il 34enne senese, numero 48 Atp (ma da lunedì, male che vada, salirà al numero 45; best ranking) e quarta testa di serie, ha sconfitto per 7-6(4), 7-6(13), al termine di due ore e 52 minuti di battaglia, l'austriaco Gerald Melzer, numero 107 Atp. Sabato in finale Lorenzi si giocherà il titolo con il georgiano Nikoloz Basilashvili, numero 123 Atp, che si è imposto per 6-3, 6-1 sul serbo Dusan Lajovic.
DOPPIA ELIMINAZIONE, invece, per le azzurre al Wta Ericsson Open, sulla terra rossa di Bastad, in Svezia. Sia Karin Knapp (4-6, 6-2, 6-3 contro la Goerges) che Sara Errani (7-6, 6-3 dalla Stiniškova) si sono fermate ai quarti di finale.